

GAL LINAS CAMPIDANO

SOCIETÀ CONSORTILE A R.L.

Via S. Nicolò 15 09036 GUSPINI (VS)

P.IVA e n. Iscrizione al Registro delle imprese di Cagliari 02418080921

R.E.A. n° 198554

=====
Verbale del Consiglio di Amministrazione n. 8 del 14 maggio 2018
=====

Alle ore 17.30 del giorno 14 maggio 2018 si è riunito presso la sede sociale in via S. Nicolò 15, Guspini, il Consiglio di Amministrazione della Società GAL Linas Campidano, Società Consortile a r.l., per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del Giorno

1. Dimissioni del Presidente Antonio Marrocu;
2. Procedura di affidamento fornitura antivirus PC Gal;
3. Approvazione Lista Ristretta esperti a cui affidare incarichi per l'attuazione del PdA del Gal Linas Campidano;
4. Varie ed eventuali.

Assume la presidenza a norma di legge e di Statuto la Vice Presidente Sig.ra Anna Paola Atzori, essendo dimissionario il Presidente del Consiglio di Amministrazione, Sig. Antonio Marrocu.

La Sig.ra Anna Paola Atzori costata la presenza del Consiglio di Amministrazione, nelle persone dei signori:

➤ Marrocu Antonio (Presidente dimissionario)	PRESENTE
➤ Atzori Anna Paola (Vice Presidente)	PRESENTE
➤ Dessì Michela (Consigliere)	PRESENTE
➤ Pani Maria Carla (Consigliere)	PRESENTE
➤ Piras Dario (Consigliere)	PRESENTE
➤ Piras Elena (Consigliere)	PRESENTE
➤ Pusceddu Mauro(Consigliere)	PRESENTE

Assiste il Presidente del Collegio Sindacale, dott. Roberto Caddeo, il sindaco dott. Stefano Boi e il sindaco rag. Luciano Pinna.

La Vice Presidente dichiara aperta la seduta e, con il consenso unanime dei presenti, chiama a fungere da segretario il Responsabile Amministrativo e Finanziario, dott. Antonio Begliutti, che accetta.

Assiste in qualità di Direttore, dott. Valentino Acca.

Si passa alla discussione degli argomenti posti all'ordine del giorno.

Introduce i lavori la vice Presidente Anna Paola Atzori chiedendo al responsabile amministrativo Antonio Begliutti la lettura dei verbali del Cda n. 6 e n. 7 del 08.05.2018. Dopo la lettura, il consiglio di amministrazione all'unanimità dei presenti ritiene di considerare nulle le decisioni assunte nei verbali appena letti e di procedere a deliberare nuovamente sui punti trattati.

La vice presidente Atzori propone quindi al consiglio di invertire l'ordine del giorno e di trattare i punti 2 e 3 prima del punto 1. Il consiglio all'unanimità approva la proposta del vice presidente Atzori.

Sul punto 2 all'ordine del giorno

Procedura di affidamento fornitura antivirus PC Gal

Il direttore comunica che è scaduto il periodo di copertura degli antivirus installati nei computer in uso al GAL. Chiede pertanto di essere autorizzato ad espletare una procedura di acquisto. Il direttore comunica anche che la congruità del costo, prerequisite per l'effettuazione delle gare ai sensi delle disposizioni impartite dall'ADG, era già stata verificata nel mese di febbraio 2018 in occasione della prima scadenza per la presentazione della domanda di sostegno. A tal proposito erano già stati chiesti dei preventivi per una copertura triennale dei computer con l'antivirus già in uso.

Il Consiglio

Unanime delibera

di autorizzare il direttore del Gal dott. Acca ad espletare una procedura di acquisto per l'acquisizione degli antivirus installati nei computer in uso al GAL.

Sul punto 3 all'ordine del giorno

Approvazione lista ristretta di esperti a cui affidare incarichi per l'attuazione del PDA del Gal Linas Campidano

Il Consiglio

RICHIAMATA la delibera del CdA n. 1 del 25/01/2018 con la quale si dispone di approvare l'Avviso Pubblico per la costituzione della lista ristretta di esperti a cui affidare incarichi per l'attuazione del PdA del Gal Linas Campidano e contestualmente si nomina il Responsabile Amministrativo e Finanziario del Gal, Dott. Antonio Begliutti, quale Responsabile del Procedimento e si stabilisce come data di scadenza per il primo aggiornamento il 09/03/2018;

RICHIAMATA la delibera del CdA n.2 del 28/02/2018 con la quale si dispone di nominare quali componenti della Commissione interna di valutazione il Dott. Antonio Begliutti, presidente, Maria Grazia Piras e Barbara Onidi, componenti;

VISTI i verbali della Commissione di Valutazione;

VISTA la determinazione del Responsabile del Procedimento Dott. Antonio Begliutti, n. 3 del 08/05/2018 con la quale viene approvata la short list degli esperti a cui affidare incarichi per l'attuazione del PDA del Gal Linas Campidano, con l'elenco dei candidati idonei e non idonei, relativamente al primo aggiornamento delle domande pervenute entro il 09/03/2018

Unanime delibera

- Di ratificare la determinazione del Responsabile del Procedimento, Dott. Antonio Begliutti n. 3 del 08/05/2018 di approvazione della lista ristretta di esperti a cui affidare incarichi per l'attuazione del PDA del Gal Linas Campidano, con l'elenco dei candidati idonei e non idonei relativamente al primo aggiornamento delle domande pervenute entro il 09/03/2018;
- Di incaricare gli uffici del Gal affinché provvedano alla pubblicazione dell'elenco degli idonei e dei non idonei sul sito internet del Gal Linas Campidano e della Regione Sardegna
- Di approvare l'elenco oggetto della determinazione del Responsabile del Procedimento Antonio Begliutti n. 3 del 08.05.2018 di approvazione della lista ristretta di esperti a cui affidare incarichi per l'attuazione del PDA del Gal Linas Campidano e concorda nel richiedere integrazioni a coloro che risultano non aver inviato l'intera documentazione richiesta dal bando.

Sul punto 1 all'ordine del giorno

Dimissioni del Presidente Antonio Marrocu

La vice presidente Anna Paola Atzori spiega i motivi che hanno portato alla nuova convocazione del Cda. L'obiettivo è infatti quello di comprendere le reali intenzioni del Presidente Marrocu, in seguito alla presentazione della sua lettera di dimissioni. Considerando l'importante ruolo assunto all'interno del Gal dal Presidente Marrocu, il Cda ha ritenuto cercare di comprendere le ragioni delle dimissioni presentate.

La signora Atzori chiede al sig. Marrocu quali sono state le cause che hanno portato alle sue dimissioni ed esprime anche la richiesta allo stesso, di ripensarci.

La vice presidente procede alla lettura delle comunicazioni pervenute in data 14.05.2018 dai sindaci del Comune di Arbus, Gonnosfanadiga e Guspini e della lettera pervenuta dal sindaco del Comune di Arbus.

La vice presidente Atzori chiede quindi al Presidente dimissionario Marrocu di esprimersi.

Il sig. Marrocu interviene e chiede scusa del comportamento tenuto in questo periodo. Spiega il suo stato d'animo, dovuto alla situazione venutasi a creare in seguito agli articoli di stampa. Aver accusato il Gal di poca trasparenza rappresenta una grande delusione non facile da superare. Spiega nei dettagli l'intera vicenda e in modo particolare il suo sconforto verso il primo articolo di stampa dello scorso 1 maggio, in quanto il giorno prima, ovvero il 30 aprile, aveva trasmesso ai sindaci dei 4 comuni formanti il Gal una lettera con la quale cercava di illustrare quanto accaduto in seno all'assemblea del 27 aprile e contemporaneamente esprimeva le proprie scuse, in modo particolare al socio Comune di Villacidro, al suo delegato e al suo sindaco. La lettera aveva come obiettivo quello di mantenere buoni rapporti con i soci sindaci.

Il sig. Marrocu riferisce la propria delusione per le affermazioni della consigliera Dessi nell'articolo di martedì 1 maggio, pubblicato sul quotidiano L'Unione Sarda.

Sostiene Marrocu, che gli articoli di stampa siano stati molto pesanti per la sua immagine personale. Cita però anche tanti attestati di stima ricevuti che testimoniano il grande affetto nei suoi confronti.

Indica ancora il sig. Marrocu, che se non esiste un atto di richiesta concreto da parte del cda e dell'assemblea di ritiro delle dimissioni, lui stesso non ritirerà le proprie dimissioni.

Chiede anche che ci sia un documento che spieghi nel dettaglio a che cosa è dovuta la perdita conseguita nell'esercizio 2017 da approvare poi dal consiglio e rendere pubblico, al fine di chiarire definitivamente tale argomento, pur ricordando che il bilancio è stato già approvato dal Cda e dall'assemblea dei soci.

Chiede di intervenire la consigliera Michela Dessi, la quale intende effettuare una precisazione. Evidenzia a tal proposito di essere la stessa sia componente del cda del Gal che consigliere del comune di Arbus, spiegando che in questi anni è stata più volte contattata per chiedere informazioni riguardo il Gal. Chiarisce per di più che è stata interpellata dalla giornalista del quotidiano l'Unione Sarda per esprimersi riguardo l'assemblea dei soci tenutasi in data 27 aprile. La consigliera Dessi spiega che la propria dichiarazione fornita, frutto di una precisazione scritta e non verbale (*"Il consigliere di minoranza del Comune di Arbus nonché consigliere del Gal dichiara di essere dispiaciuta per i modi e i toni che sono stati assunti durante l'assemblea. La partecipazione democratica dovrebbe essere alla base è stato un errore non coinvolgere i sindaci preventivamente per discutere dei punti che sarebbero stati all'ordine del giorno."*), non risulta coincidere con quanto riportato sul quotidiano l'Unione Sarda nell'edizione del 1 maggio 2018. Esprime però il proprio pensiero circa la gravità di quanto accaduto, ovvero le dimissioni presentate dal presidente Marrocu, in quanto la stessa le ritiene non opportune, ed esprime comunque di non condividere l'atteggiamento assunto in seno all'assemblea durante i lavori ritenendo infine che debba essere l'assemblea dei soci a doversi esprimere circa il futuro del consiglio di amministrazione.

Prende la parola la vice presidente Atzori, ritenendo che il cda non può assumersi la responsabilità di bloccare la vita e il funzionamento amministrativo del Gal, viste le prossime imminenti scadenze e considerando che è questo il compito del Cda del Gal, e chiede che tutto il Cda, anche per una questione morale, inviti il sig. Marrocu a ripensare alle sue dimissioni al fine di evitare danni al Gal.

Interviene il consigliere Dario Piras, che richiamando quanto già espresso in altro cda dal consigliere Mauro Pusceddu, ricorda che era stato l'intero cda a sostenere la presidenza di Marrocu. Il consigliere Dario Piras, conferma il desiderio che Marrocu rimanga il Presidente, visto che la stessa assemblea ha confermato all'unanimità il cda con l'eccezione del Comune di Villacidro, il quale, sempre secondo Dario Piras, è sicuro che verrà recuperato fra i soci a favore della scelta assunta in assemblea. Ritiene però necessario anche che il Gal debba procedere a smentire quanto apparso sul quotidiano l'Unione Sarda, facendo emergere il lavoro svolto dal Gal in tutti questi anni e il suo buon funzionamento e dandone ampia pubblicità anche attraverso la stampa.

Prende la parola la consigliera Elena Piras, la quale concorda che occorra procedere con la richiesta di ritiro delle dimissioni e alla redazione di una relazione dalla quale emerga realmente la situazione riportata dal bilancio, ritenendo comunque necessaria una relazione più ampia in cui possa essere spiegato il buon lavoro di questo Gal.

Chiede la parola il consigliere Mauro Pusceddu, il quale considera che le lettere pervenute in giornata dai sindaci soci siano importanti oltre che sicuramente un atto di fiducia.

Interviene la consigliera Maria Carla Pani che si ritiene d'accordo con quanto dichiarato dalla consigliera Elena Piras, considerando importante una relazione che chiarisca gli aspetti del bilancio recentemente approvato.

Interviene il consigliere Mauro Pusceddu per ritenere, anche per un senso di responsabilità, di procedere a richiedere le dimissioni anche perché entro il 30 maggio dovranno essere presentate alcune domande, per le quali si rischia di non avere i tempi tecnici necessari per avere l'abilitazione di altro soggetto in qualità di rappresentante del Gal.

Interviene la vice presidente Anna Paola Atzori la quale procede alla lettura del verbale dell'assemblea dei soci del 27 aprile 2018, il quale dovrà essere depositato presso il registro delle imprese.

Dopo aver letto la trattazione del primo punto all'ordine del giorno si sofferma in modo particolare su quanto dichiarato dal Presidente Marrocu il 27 aprile circa le spese legali che andranno ad incidere sul capitale sociale con un evidente influenza sulla situazione finanziaria.

La vice presidente Atzori sostiene che tale passaggio evidenziato nel verbale può essere di ausilio anche per le spiegazioni che dovranno essere fornite riguardo il dato di bilancio 2017. Chiede a tal proposito l'intervento del Responsabile Amministrativo e Finanziario. Prende la parola Antonio Begliutti, che spiega nei dettagli la differenza fra spese rendicontabili, ovvero coperte da un sostegno da parte della regione a favore del Gal, rispetto alle spese sostenute dal Gal ma non rendicontabili, le quali non avendo come contropartita un componente positivo economico, rappresentato a tutti gli effetti un costo che rimane a carico del Gal, incidendo quindi sul proprio capitale sociale. Spiega che le spese legali conseguenti alla controversia che hanno comportato il ricorso fino al Consiglio di Stato sulla vicenda del progetto di cooperazione Transnazionale Giovani e Sviluppo rurale, sono state pagate dal Gal nel mese di febbraio 2018, con un esborso complessivo di 5.000 euro a favore dell'Avv. Marcialis e come ritenuta d'acconto, e che la differenza dovrà essere pagata dal Gal entro la fine dell'anno 2018, e che quindi tali spese legali, per le quali la regione non ammette alcuna rendicontazione, andranno ad incidere sul risultato economico d'esercizio dell'anno 2018. Si sofferma, a titolo di esempio, anche al fine di comprendere completamente il meccanismo delle spese rendicontabili, sui gettoni di presenza alle riunioni di cda dei componenti il consiglio. Spiega che a fronte di un gettone di euro 80,00 deliberato dall'assemblea dei soci, soltanto 70,00 euro potranno essere rendicontati alla regione, in quanto ciò prevedono le procedure previste per tali tipologie di spesa. Questo significa che la differenza fra gli 80 euro e i 70 euro costituiscono un costo che rimane a carico del Gal e che quindi andrà ad incidere sul capitale sociale.

Relativamente alla perdita d'esercizio 2017, Begliutti illustra che la stessa ha trovato origine in modo particolare per le spese relative al periodo di presentazione del Pda, in quanto la regione ha riconosciuto la rendicontazione di 50.000 euro a fronte di spese più elevate sostenute dal Gal. Il Responsabile Amministrativo del Gal ricorda che il Cda del Gal e poi l'assemblea dei soci alla fine dell'anno 2015, aveva deliberato di mantenere in vita la struttura del Gal, ovvero i dipendenti, il direttore, il raf ed anche consiglio di amministrazione e collegio sindacale, nonché tutte le altre spese di gestione, per il periodo relativo alla predisposizione e presentazione della domanda ai fini della selezione dei Gal per la programmazione 2014 -2020. Il bando che aveva una scadenza iniziale fissata al 30 giugno 2016, era stato più volte posticipato, determinando un periodo più lungo di transizione fino alla rendicontazione delle spese con la nuova programmazione 2014 - 2020. Per effetto di tale allungamento dei tempi, la Ras aveva garantito una integrazione dei 50.000 euro, al fine di permettere la copertura delle spese sostenute dal Gal durante tale fase. Malgrado le rassicurazioni avute nel 2017 e poi con la liquidazione della somma a credito nel 2018, ai Gal sono stati riconosciuti soltanto 50.000 euro. Interviene a tal riguardo, il sig. Marrocu, il quale ricorda le promesse ricevute dalla Ras, la quale aveva garantito il

riconoscimento di un importo in grado di coprire le spese sostenute in tale periodo e che quanto accaduto ha comportato per tutti i Gal un effetto negativo sul proprio bilancio, per il quale alcuni Gal hanno già provveduto con la ricapitalizzazione da parte dei soci.

Riprende la parola Begliutti, spiegando poi che esistono alcune altre spese che non risultano rendicontabili e che il Gal ha dovuto sostenere, citando il costo della fidejussione relativa all'anticipazione sulla misura 431 della programmazione 2007 – 2013, i rimborsi previsti per il presidente e deliberati dall'assemblea dei soci, le spese relative al progetto di cooperazione transnazionale MeDiet, le quali non avendo certezza del loro incasso, vista la nota vicenda del ricorso, erano state inserite nelle spese sul protocollo con il Parco Geominerario e che per evitare una duplice richiesta di contributo sono state nel 2017 stornate, le spese bancarie dei conti correnti per i quali il Gal non ha la possibilità di rendicontare gli oneri, le imposte di bollo sul c/c, e alcune altre piccole spese che per la tipologia non sono ammesse a rendicontazione.

Interviene il componente del Collegio sindacale dott. Stefano Boi, spiegando che il collegio ha già scritto su tale situazione e stabilisce che dovranno essere i soci a prendere coscienza della situazione finanziaria, ritenendo corretto illustrare ai soci l'origine della perdita attraverso un apposito elenco.

Interviene il presidente del Collegio sindacale dott. Roberto Caddeo sostenendo che sia corretto ribadire da dove emerge la perdita d'esercizio 2017, chiedendo ai soci in assemblea di intervenire per farvi fronte.

La vice presidente Atzori, riprende la lettura del verbale dell'assemblea dei soci del 27 aprile. Approfitta di quanto espresso dall'intervento del Sindaco del Comune di Guspini, per soffermarsi sulla necessità che in futuro formalmente vengano contattati i soci espressione dei singoli comuni.

Una volta terminata la lettura, il verbale viene approvato all'unanimità dei consiglieri presenti e viene autorizzato il responsabile amministrativo del Gal Antonio Begliutti, alla trasmissione del verbale al registro imprese.

La vice presidente chiede quindi al sig. Antonio Marrocu la propria decisione.

Il sig. Marrocu ribadisce che le proprie dimissioni sono da considerare seriamente, e pur ritenendo non corretto non consentire al Gal di rispettare le scadenze previste, chiede comunque l'elaborazione di un documento da parte del cda nel quale specificare lo stato dell'arte del Gal, l'illustrazione del risultato dell'esercizio 2017, nonché di quanto fatto dal Gal in passato, ribadendo che la sospensione delle proprie dimissioni a condizione che il cda predisponga quanto spiegato

Il Consiglio

Unanime delibera

- Di prendere atto che la sospensione delle dimissioni del Presidente Antonio Marrocu avverrà in seguito alla predisposizione di un documento da parte del cda nel quale specificare lo stato dell'arte del Gal, l'illustrazione del risultato dell'esercizio 2017, nonché di quanto fatto dal Gal in passato;
- Di procedere quindi alla predisposizione di un documento complessivo nel quale far emergere la situazione del Gal, comprendendo la descrizione dell'origine della perdita di esercizio 2017, della sua situazione finanziaria complessiva e delle prospettive previste dalla nuova programmazione 2014 – 2020;
- Di dare mandato al vice presidente Anna Paola Atzori alla stesura del documento indicato precedentemente.

Sul punto 2 all'ordine del giorno

Varie ed eventuali

Il Direttore Dott. Acca informa il consiglio di amministrazione che oggi 14 maggio con protocollo interno n. 436/18, è pervenuta una nota dell'Assessorato avente ad oggetto: Approvazione prescrizioni Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento e del Consiglio del 27 aprile 2016, il cui i Gal vengono convocati per un incontro che si terrà il giorno 17 maggio 2018 presso l'aula multimediale dell'Assessorato dell'Agricoltura.

Il direttore comunica che in data odierna è pervenuta una nota del Parco Geominerario avente ad oggetto la richiesta di collaborazione del GAL, nell'ambito delle attività in corso ai sensi del vigente protocollo di intesa, per attività di

promozione e sensibilizzazione in occasione dell'inaugurazione, nella giornata del 23 maggio, della Galleria Anglo Sarda a Montevecchio. Dalle interlocuzioni via brevi è emerso che vi è la necessità di coinvolgere le scolaresche del territorio ed organizzare alcune manifestazioni collaterali ed un piccolo rinfresco. Sarà cura del GAL proporre all'attenzione del Parco un programma dettagliato delle attività che evidenzia anche una stima attendibile dei relativi costi.

Non essendoci nulla da deliberare, e nessuno dei presenti che chiede la parola, la sig.ra Atzori constata che l'ordine del giorno è esaurito e scioglie la riunione alle ore 20,20.

La Presidente

(F.to Anna Paola Atzori)

Il Segretario

(F.to Antonio Begliutti)